



## *Stato Maggiore della Marina*

### **RESOCONTO DI RIUNIONE**

Il giorno **22 gennaio 2013 alle ore 09,00**, presso lo Stato Maggiore Marina, il Capo del 1° Reparto Personale **Contrammiraglio Pietro Luciano RICCA**, ha presieduto un incontro con le OO.SS. C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L. (elenco dei partecipanti in **All. 1**), per fornire informazione, in sede tecnica, sul **progetto di razionalizzazione della struttura organizzativa della Marina militare**.

Per lo Stato Maggiore Marina sono presenti:

Capitano di Vascello Pierluigi **AMOROSI**, Funzionario Amministrativo Roberta **ESPOSITO FARESE** e Funzionario Amministrativo **Carlo PETROSSI**.

Il **Capo Reparto Personale Contrammiraglio Pietro Luciano RICCA** porge il saluto ai partecipanti dichiarandosi lieto dell'incontro ed entrando nel merito dell'argomento all'o.d.g. evidenzia che il progetto di riorganizzazione della F.A. presentato alle SS.AA., si colloca nell'ambito della Direttiva che il CSMD ha impartito nel 2011 per una revisione dello strumento militare che tenesse conto della ridotta disponibilità di risorse.

Il programma di riordino si basa sulle tre componenti fondamentali:

- Comando Operativo (CINCOMNAV), per la gestione operativa con il relativo supporto di aderenza alle UU.NN.;
- Comando Logistico, con articolazioni sul territorio;
- Comando Scuole, polo dell'area della formazione

Nel complesso processo la M.M. ha operato tenendo presente l'impatto sul territorio dei provvedimenti di riordino, rivitalizzando sedi con il trasferimento di Organismi di importanza cardine per la F.A.. In tale ambito il Comando Logistico, evoluzione del Navispellog, trasferirà la sua sede a Napoli, dove sono disponibili idonee infrastrutture e dove potrà meglio valorizzarsi la professionalità dei civili presenti nella sede; il Comando Scuole della M.M., vertice dell'attività formativa, verrà allocato nella sede di Ancona che già dispone del personale civile del sopprimendo Alto Comando, le cui funzioni territoriali saranno ripartite tra Maridipart La Spezia e Maridipart Taranto. Tali provvedimenti sono destinati ad alleggerire situazioni critiche di sedi ove sussiste sovrabbondanza di personale civile.

Il CA **RICCA** illustra, quindi, il programma di riordino della F.A., riepilogato nel prospetto, già portato a conoscenza delle OO.SS., che costituisce parte integrante del presente verbale (**All. 2**), sul quale, assicura, potranno operarsi ulteriori approfondimenti in sede tecnica, soprattutto in relazione al provvedimento di chiusura di MARIDIST MESSINA al 31.12.2013. Nel merito il CA **RICCA**, pur confermando la necessità di procedere alla chiusura dell'Ente, rende noto che non è intenzione della M.M. anemizzare l'intera sede di Messina, che deve continuare ad assicurare le specifiche funzioni degli Enti non soggetti alla soppressione. Evidenzia, altresì, che non è escluso che possa esserci uno slittamento della prevista data di soppressione dell'Ente, considerato che il provvedimento di chiusura deve essere formalizzato dal nuovo Parlamento, con l'inserimento nei decreti applicativi della Legge Delega.

Ritiene al momento, comunque, urgente concentrare la discussione sui provvedimenti da porre in essere entro il primo semestre del corrente anno con l'emanazione di apposito Decreto Ministeriale, esplicitati nel prospetto che consegna agli intervenuti e che costituisce anch'esso parte integrante del presente verbale (**All. 3**).

I suddetti provvedimenti urgenti vengono, quindi, illustrati dal C.V. **AMOROSI** che evidenzia come essi non comportino problematiche per il personale civile interessato, essendone previsto il reimpiego nello stesso Ente riconfigurato (NAVISPELOG) o nella stessa sede di servizio (MARISPESCUOLE, MARIDIPART ANCONA). Compatibilmente con le esigenze di servizio

potrà, altresì, essere acquisito dal personale interessato l'eventuale gradimento ad assegnazioni presso Enti esterni alla F.A..

Nel merito il CA **RICCA** chiede di conoscere la posizione delle OO.SS..

Le OO.SS. esprimono apprezzamento per l'occasione di incontro offerta dalla M.M. e per l'approccio pragmatico che viene dato all'incontro stesso, pur rilevando che nella Direttiva emanata dal CSMM il 31 dicembre scorso, non c'è alcun riferimento al personale civile ed alla sua valorizzazione.

Manifestano preoccupazione per i tagli che dovranno essere operati agli organici ed alle strutture e richiamano l'esigenza di un coordinamento a livello politico per una visione d'insieme e per l'individuazione di scelte oculate che andranno, tuttavia, preventivamente valorizzate con il confronto e la partecipazione dei rappresentanti istituzionali dei singoli territori interessati. Sottolineano la necessità di quantificare i risparmi che derivano dal riordino che, in parte, possono integrare il Fondo Unico di Amministrazione dei dipendenti civili della Difesa.

Stigmatizzano, nella proposta odierna elaborata dai vertici di SMM, la mancanza di un complessivo assetto organizzativo funzionale delle nuove realtà produttive proposte connesso alla definitiva quantificazione delle risorse professionali necessarie, in linea con i piani di ottimizzazione indicati dal Ministro attraverso la legge delega per la revisione dello strumento militare.

Chiedono, pertanto, di ricevere i maggiori dettagli sulle attribuzioni dei costituenti Comandi Logistici e Navali e delle Infermerie Presidiarie ovvero sottolineano l'urgenza di gestire la problematica di Maridist Messina con l'apertura di uno specifico tavolo di confronto.

Chiedono altresì all'Amministrazione un aggiornamento dell'incontro in funzione dei successivi sviluppi relativi alle richieste di parte sindacale.

Per quanto riguarda i provvedimenti urgenti (All. 3), acquisito che non emergono problematiche per il personale civile interessato, essendone previsto il reimpiego nello stesso ente riconfigurato (NAVISPELOG) o nella stessa sede di servizio (MARISPESCUOLE, MARIDIPART ANCONA), esprimono l'assenso all'attivazione dei reimpieghi, richiedendo che gli stessi siano effettuati secondo le procedure del CCNI dell'A.D. 1998-2001.

In ultimo, chiedono alla M.M. di adoperarsi con ogni sollecitudine per limitare gli effetti dannosi derivanti dall'introduzione del cedolino unico valorizzando il collegamento costante e continuo con il MEF dei nostri uffici amministrativi finora preposti.

A chiusura, il CA **RICCA** si dichiara disponibile ad un successivo aggiornamento anche per quanto concerne la problematica degli eventuali "risparmi di gestione" e rinvia la discussione su MARIDIST MESSINA ad altro incontro da convocare al più presto, nel quale potrà anche essere acquisito ogni utile suggerimento da parte della componente sindacale.

L'incontro ha termine alle ore 10.55.

**Per lo STATO MAGGIORE MARINA**  
**Contrammiraglio Pietro Luciano RICCA**

**Per le OO.SS.:**

